



Al Sindaco del Comune di Cesenatico

<p style="text-align: center;">Comitato di zona Centro Storico-Boschetto Verbale della riunione del 05/02/2014</p>
--

L'anno 2014, il giorno 05 del mese di Febbraio, alle ore 21,00 presso la sala Consigliere Municipale di Via M. Moretti a Cesenatico si è riunito il Comitato di Zona Centro Storico-Boschetto invitato dall'Assessore ai Lavori Pubblici Antonio Tavani per l'illustrazione del progetto per la realizzazione della nuova Scuola elementare di Viale Torino.

L'incontro e' riservato ai soli membri del Comitato.

All'incontro sono presenti i seguenti membri del Comitato: Bonoli, Fattori, Altini, Casali, Pagan e Scarpellini. E' assente il Consigliere Golinucci.

Per l'amministrazione Comunale e' presente il Sindaco Prof. Roberto Buda e l'Assessore ai Lavori Pubblici Geom. Tavani.

E' presente anche il Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Ambiente e Protezione Civile Dott. Ing. Luigi Tonini.

Introduzione del Sindaco:

“Successivamente al terremoto in Emilia, la nostra Regione ha coinvolto gli enti pubblici interessati per una verifica del rispetto delle norme antisismiche dei propri edifici pubblici anche al fine di individuare quelli che devono risultare idonei ad ospitare sfollati in caso si verificano altre calamità naturali.

Per la Scuola Elementare “ 2 Agosto 1849”, nota anche come scuola “Saffi” in quanto ubicata nell’omonimo Viale , tale verifica ha dato esito negativo, dovuto all’età e alle caratteristiche dell’edificio, pertanto l’Amministrazione Comunale, udito anche il parere del Consiglio di Circolo Scolastico ha pensato a un progetto per realizzare una nuova scuola.

Come già accennato la Scuola Elementare “ 2 Agosto 1849” possiede alcune caratteristiche non ottimali per un uso scolastico, inoltre metterla a norma secondo gli attuali criteri antisismici costerebbe circa 1,5 milioni di euro e comunque non rientrerebbe nei parametri antisismici “stringenti” previsti dalla legge per l’uso dell’edificio in caso di calamità naturali , come sopra riportato.

Quindi potendo disporre di un terreno di proprietà comunale, ossia lo stesso sul quale adesso è ubicato l’attuale edificio della scuola materna + ludoteca di Viale Torino, il costo per la realizzazione di una scuola nuova è stimato intorno ai 5,5 milioni di euro ma,

con i ribassi d’asta e il contributo della Colonia Varesina, garantito da fidejussione bancaria di 1,25 milioni di euro, dovrebbe ridursi a 3 milioni di euro.

Tale cifra vorremmo ridurla ulteriormente alienando alcuni beni comunali.

Pertanto è stato realizzato dai tecnici comunali un progetto “quasi preliminare” e prima di partire con un progetto definitivo l’Amministrazione ha ritenuto opportuno incontrare le realtà interessate ossia Consiglio scolastico e Comitato di quartiere .

Inoltre è assai probabile un incontro con tutta cittadinanza mediante una Assemblea pubblica.”

Preliminarmente all’illustrazione del succitato progetto alcuni componenti il Comitato pongono alcune domande agli interlocutori presenti.

Barbara Pagan chiede se è stata fatta una valutazione di tutte le scuole presenti nel territorio comunale oppure se è stata considerata solo la Saffi.

E, se sì, qual’è la situazione degli altri edifici scolastici.

Il Sindaco risponde che la valutazione sulla scuola Saffi costituiva una urgenza, inoltre la Dirigente scolastica recentemente si è rifiutata di prendersi la responsabilità di fare entrare i bambini in un edificio ritenuto non completamente sicuro.

Il Sindaco aggiunge che la nuova Scuola progettata di Viale Torino e la nuova Scuola di Villamarina ora in fase di ultimazione sono state progettate tenendo conto di spazi superiori al fabbisogno, in modo da poter ospitare ulteriori classi di altre scuole in caso di necessità’.

L'Assessore Tavani specifica che le scuole del comune sono "relativamente a posto" dal punto di vista sismico, tranne la scuola di Sala e appunto la Saffi.

Egli ricorda che questa ultima è stata realizzata, in più tempi e con tecniche costruttive diverse, in corrispondenza di una falda acquifera piuttosto elevata presente nella zona.

Ed ancora precisa che dal punto di vista urbanistico il terreno a boschetto, dove è prevista la nuova scuola, è già adibito ad uso scolastico.

L'Ing Tonini elenca brevemente le caratteristiche costruttive del nuovo edificio scolastico in termini strutturali, energetici e acustici.

Il Presidente del Comitato Bonoli: "È mia premura e del Comitato stesso, che rappresenta i cittadini, chiedere che l'Amministrazione tenga conto del parere e delle osservazioni che i cittadini faranno pervenire, ovvero che l'Amministrazione non si presenti ad una prossima possibile Assemblea con una illustrazione progettuale "blindata" dove tutto sia già stato deciso. "

Ed ancora, alla luce del nuovo progetto scolastico in Viale Torino, il Presidente chiede all'Amministrazione quale destinazione d'uso sia stato riservato all'edificio "Saffi".

Il Sindaco risponde che lo studio che ha consentito la realizzazione del progetto è partito da un confronto con il mondo della scuola, ossia con i dirigenti, i docenti e i genitori che sono stati interpellati in tale fase. Quindi eventuali opinioni di persone non competenti in merito saranno prese in considerazione con un peso minore rispetto ai pareri competenti.

In ogni caso il progetto è aperto a modifiche e alla fine dell'Assemblea verranno raccolte le indicazioni dei cittadini e verranno valutate insieme al Comitato.

L'Assessore Tavani sottolinea che il progetto risponde ai criteri imposti dalle vigenti norme.

Riprende il Sindaco dicendo che l'idea è quella di far crescere il progetto nel consenso più ampio possibile.

Per l'edificio "Saffi", l'idea è quella di collocarvi alcuni uffici comunali: anagrafe, polizia municipale, commercio ecc in modo da accentrarli ed avvicinarli al centro cittadino, dato che, sebbene tale edificio non risponda a criteri antisismici per un uso scolastico, potrebbe invece rientrare in quei criteri per poter alloggiare uffici pubblici dopo la opportuna realizzazione di alcuni interventi strutturali.

In particolare si potrebbe collocare in tale edificio l'ufficio Scuola liberando quindi spazi presso il museo della marineria, spazi che potrebbero risultare utili per poter ospitare eventi e/o mostre permanenti.

Fiorella Casali chiede come venga inquadrato il nuovo progetto scolastico nel panorama degli Istituti comprensivi e se l'edificio in cui sono ospitati attualmente i bambini (Colonia di Trento - Viale Colombo- Zona Ponente) è sicuro.

Il Sindaco risponde:” lo status degli Istituti comprensivi rimarrà quello attuale.”

La colonia di Trento che ospita temporaneamente la scuola elementare presenta una sistemazione ottimale, l'edificio è nuovo e costruito con criteri antisismici.

La provincia di Trento è stata molto disponibile ed ha concesso l'uso in prestito a titolo gratuito per tre anni.

Purtroppo la via Colombo in cui si trova l'edificio versa in pessime condizioni, ma nel breve periodo dovremmo riuscire a far realizzare un tratto di fognatura bianca.

In prossimità dell'ingresso della Scuola un breve tratto di fognatura è già stato realizzato, in modo da rendere più agevole l'accesso in caso di maltempo, con una spesa di circa 20.000 €.

Simone Scarpellini chiede cosa pensa di fare l'Amministrazione riguardo a Ribaltamarea, manifestazione estiva precedentemente ospitata nel cortile della scuola Saffi.

Il Sindaco risponde che già dalla scorsa estate le risorse che venivano impiegate per Ribaltamarea sono state destinate a finanziare spettacoli estivi all'aperto gratuiti e per la prossima estate si pensa ad una serie di eventi con argomento “mare” che si terranno in piazza Spese dei marinai.

Viene a questo punto mostrato il progetto cartaceo della nuova scuola: diverse planimetrie (piante e prospetti) e anche uno studio di fattibilità per migliorare la viabilità della zona in questione.

L'ing. Tonini illustra il progetto, ne elenca le caratteristiche già individuate dall'ufficio tecnico: area complessiva del lotto interessato = 5810mq racchiusa fra le vie Sozzi, Torino, Abba e Sassari, superficie complessiva di intervento = 3075 mq, superficie coperta = 1772 mq ossia circa il doppio di quella attuale.

Il vecchio plesso verrà demolito pertanto l'attuale Scuola materna si sposterà a Villamarina. Il tratto finale di via XXV Luglio verrà desmanializzato e inglobato nell'area complessiva interessata.

L'ass. Tavani interviene e spiega che l'intera via Torino verrà riqualificata con la realizzazione una pista ciclopedonale, la realizzazione di incroci rialzati con funzione di rallentatori di traffico, illuminazione, cordoli, fognatura bianca, ecc il tutto senza abbattere alberi.

In adiacenza al Centro sociali anziani esiste una area verde comunale recintata e non utilizzata.

Tale area si ipotizza possa essere adibita a parcheggio” verde” (circa una ventina di posti auto), senza abbattimento di alberi.

Il Presidente Bonoli chiede chiarimenti in merito alla prevista realizzazione della costruzione della nuova scuola in classe energetica "A", posto che attualmente molto spesso nella nostra zona si costruiscono edifici nuovi certificati energeticamente in classe inferiore rispetto alla "A" e precisa che, una volta terminati i lavori ed eseguita la certificazione, se l'edificio realizzato non rientra nei parametri previsti sarebbe poi molto oneroso porvi rimedio e cio' vale sia per la certificazione energetica, sia per quella acustica.

Dato che per la stesura del progetto "preliminare" l'Amministrazione si è avvalsa anche del contributo dei tecnici della provincia autonoma di Trento, il Presidente conclude sottolineando che in quella provincia sono fra i primi in Italia nella realizzazione di edifici in classe energetica "A" e ciò è dovuto alla mentalità e alla preparazione delle ditte costruttrici locali, mentre qui nella nostra zona non vi sono le stesse condizioni pertanto si corre il rischio di non raggiungere l'obiettivo prefissato, ad es. perche' le ditte incaricate potrebbero impiegare materiali e tecniche non appropriate.

Egli suggerisce di avvalersi dell'ausilio di un consulente energetico e acustico (meglio se dell'Agenzia Casaclima) che segua i lavori costantemente ed esegua la certificazione ad opera eseguita.

L'ing Tonini risponde che per cio' che riguarda i materiali è stato predisposto un capitolato che rispetta l'obiettivo prefissato poi la ditta che si aggiudicherà l'appalto dovrà attenersi alle direttive imposte e verrà controllata assiduamente durante l'esecuzione dell'opera.

Si stima che l'opera possa essere completata entro settembre 2016.

La riunione si conclude alle ore 23,35.

Il Presidente del Comitato

Dott. Ing. Massimo Bonoli

Il Consigliere

Marco Altini

